

Allegato A

**SISTEMA INFORMATIVO
DEI PIANI SOCIALI DI ZONA
SI-PSDZ**

LINEE GUIDA - REGOLE E MODALITA' DI IMPIEGO



Sommario

Articolo 1- Finalità	3
Articolo 2 – Principi generali	4
Articolo 3 – Ambito di competenza	4
Articolo 4 - Destinatari del Sistema Informativo dei piani sociali di zona .	5
Articolo 5 – Operatori del sistema e Utenti del sistema	5
Articolo 6 – Modalità di accesso al Sistema	6
Articolo 7 - Assegnazione degli account	7
Articolo 8 – Comunicazioni agli Operatori /Utenti	8
Articolo 9 – Procedura chiusura e trasmissione rendicontazione	8
Articolo 10 – Disabilitazione dalle funzionalità del Sistema	8
Articolo 11 – Revoca dell’abilitazione alle funzionalità del Sistema	8
Articolo 12 – Operatività del Sistema informatico - Disposizioni procedurali	9
Articolo 13 – Trattamento dei dati personali	10
Articolo 14 - Norma transitoria – tempistica di attuazione	10



Articolo 1- Finalità

1. La Regione Lazio, con la nuova piattaforma informatica dei Piani sociali di zona, istituita ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale del 30 luglio 2021, n. 527 “*Articolo 49 della L.r. 11/2016. Realizzazione Sistema Informativo dei Servizi Sociali – SISS*”, mette in campo uno strumento volto a favorire, da un lato la de-materializzazione dei processi e dei procedimenti amministrativi, dall’altro una più efficace azione di monitoraggio ed analisi della programmazione sociale nel suo insieme sia a livello locale che regionale, attraverso l’avvio del flusso informativo sulla programmazione sociale.
2. Il Sistema Informativo dei Piani Sociali di zona (SI - PSDZ) è un ambiente on-line dedicato, che consente:
 - a. alla Regione Lazio di connettersi in tempo reale ed in modo integrato con i distretti socio sanitari, al fine di verificare i bisogni del territorio e l’attuazione dei Piani di Zona, mediante il monitoraggio costante sullo stato di avanzamento dei progetti e dei servizi, base di partenza per una più efficace programmazione dei servizi sociali e socio sanitari sul territorio regionale;
 - b. ai distretti socio-sanitari (ambiti territoriali) di porre in essere i passaggi necessari alla nuova programmazione sociale, a partire da quelli preliminari quali: la stima delle economie e dei residui derivanti dalle precedenti rendicontazioni, l’imputazione delle risorse trasferite con l’eventuale indicazione delle risorse comunali a titolo di cofinanziamento del Piano sociale di zona, la definizione complessiva del budget a disposizione, il monitoraggio dei fondi nazionali specifici (FNPS, FNA), l’attività di rendicontazione necessaria anche all’assolvimento degli obblighi informativi sul SIOSS;
3. Il SI -PSDZ svolge un ruolo importante di semplificazione e di miglioramento dell’efficacia del processo per la costruzione del sistema di welfare locale, quale strumento utilizzato in tutte le varie fasi del percorso di costruzione del piano stesso, dalla fase preparatoria di analisi e fotografia, a quella finale di valutazione, monitoraggio degli interventi e delle attività programmati;
4. Il SI – PSDZ consente:
 - a. alla Regione Lazio di caricare la programmazione annuale mediante l’inserimento degli atti con i quali vengono trasferite le risorse ai distretti socio-sanitari;
 - b. agli Uffici di piano dei distretti socio-sanitari di implementare la piattaforma con tutte le informazioni, i dati e la documentazione relativi alla programmazione delle attività e degli interventi previsti nel proprio Piano Sociale di Zona, codificati in base al Nomenclatore regionale, ai sensi delle DGR 584/2020 e DGR 585/2020, allocando in maniera adeguata e congrua le risorse a disposizione sui diversi interventi e attività, al fine di attuare un sistema di monitoraggio amministrativo e finanziario, attraverso strumenti per la valutazione sullo stato dei bisogni e del sistema locale dei servizi;
5. Il SI – PSDZ è funzionale alle attività di tutti gli attori coinvolti nella programmazione, a livello regionale e a livello distrettuale, consentendo, mediante l’analisi e l’elaborazione dei dati



implementati costantemente dagli Uffici di Piano, di mettere a sistema informazioni oggi disomogenee e frammentate;

6. La piattaforma sarà ulteriormente implementata e potenziata nei prossimi mesi fino a ricomprendere il complesso dell'attività di programmazione, gestione, monitoraggio ed analisi delle politiche di welfare, pensandola anche come un "archivio" per gli ambiti attraverso cui condividere con la Regione la documentazione ufficiale, snellendo le procedure, monitorando lo stato d'avanzamento della programmazione e della spesa dei distretti, e conoscere in tempo reale le risorse impegnate, rendicontate e libere, al fine di valutare l'efficacia e l'efficienza degli interventi programmati;
7. Il SI-PSDZ consente di visualizzare attraverso i cruscotti i servizi e gli interventi contenuti nei Piani sociali di Zona e le risorse finanziarie;

Le presenti "Linee Guida – Regole e Modalità di impiego" per l'utilizzo del Sistema informativo dei Piani Sociali di Zona SI – PSDZ individuano le condizioni di legittimazione delle modalità operative per l'utilizzo del Sistema dei Piani sociali di zona gestito da Regione Lazio e le disciplina.

Articolo 2 – Principi generali

1. Il Sistema informativo dei Piani Sociali di Zona SI-PSDZ (di seguito denominato Sistema) viene gestito da Regione Lazio ed è reso disponibile ai distretti socio sanitari (comuni ed enti capofila) al fine di fornire uno strumento unico di programmazione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi e servizi inseriti nei Piani sociali di zona.
2. La Regione o soggetto delegato, in qualità di gestore, è incaricata di controllare il corretto funzionamento del Sistema, adottando i provvedimenti necessari in caso di riscontrate anomalie.
3. La Regione o soggetto delegato è responsabile della sicurezza informatica, logica e fisica del Sistema e riveste, altresì, il ruolo di Responsabile della Sicurezza e di Amministratore di Sistema, ai sensi della disciplina che regola la materia e adotta, tra l'altro, le misure di sicurezza previste dalla normativa;
4. Le presenti linee guida e le istruzioni procedurali di cui ai "manuali operativi per gli operatori/utenti dei Distretti e della Regione" consentono l'utilizzo del sistema;
5. All'atto dell'iscrizione alla piattaforma la stessa viene eletta come domicilio digitale dell'utente abilitato;
6. La casella di posta elettronica certificata comunicata all'atto della richiesta di iscrizione viene utilizzata per l'invio delle sole notifiche di invio comunicazione da parte del sistema, successivamente alla avvenuta consegna al domicilio digitale.

Articolo 3 – Ambito di competenza

Il Sistema informativo dei Piani Sociali di Zona SI-PSDZ permette di effettuare:

- a) da operatore/utente regionale:
 1. la programmazione economico-finanziaria, con relativa ripartizione delle risorse imputate sulle diverse fonti di finanziamento ai 37 comuni/enti capofila dei distretti socio-sanitari;
 2. la verifica/monitoraggio della programmazione dei distretti socio-sanitari;

3. la presa d'atto della rendicontazione finale distrettuale delle spese sostenute per gli interventi e i servizi del piano sociale di zona, in coerenza con la programmazione regionale e distrettuale;
- b) da operatore/utente dei 37 distretti socio-sanitari:
1. la programmazione economico-finanziaria, con relativa ripartizione delle risorse imputate sulle diverse fonti di finanziamento alle diverse attività relative ai servizi/interventi inserite nel Piano sociale di zona;
 2. la rendicontazione delle singole attività, dei servizi/interventi inseriti nei Piani sociali di zona (codificati in base ai codici del Nomenclatore);
 3. l'inserimento di provvedimenti/atti che approvino la rendicontazione inserita, certificandone la spesa sostenuta dall'ambito territoriale di cui al Piano sociale di zona, consentendo in tal modo in maniera automatica la quantificazione delle eventuali economie.
 4. monitoraggio delle attività e delle risorse complessivamente rendicontate;

La nuova piattaforma può diventare:

- uno strumento di archiviazione costantemente aggiornato di tutti gli atti afferenti il medesimo ente/comune capofila del distretto socio sanitario;
- un sistema di consultazione costante per qualsiasi voce di interesse da parte regionale e/o distrettuale.

Articolo 4 - Destinatari del Sistema Informativo dei Piani Sociali di Zona

1. Il Sistema Informativo dei Piani Sociali di Zona SI-PSDZ può essere utilizzato a diversi livelli, secondo le diverse funzioni attribuite ed eseguite in materia.
2. Alla Regione Lazio – Direzione per l'Inclusione sociale – compete l'inserimento di tutti i dati relativi alla programmazione economico – finanziaria, con la ripartizione delle risorse imputate sulle differenti fonti di finanziamento ai 37 distretti socio-sanitari; la verifica e il monitoraggio delle risorse rendicontate dai distretti, coerentemente con la programmazione regionale e quella distrettuale riferita al piano sociale di zona dell'ambito territoriale di riferimento.
3. Al Comune/ente capofila del distretto socio-sanitario, compete l'inserimento di tutti i dati relativi alla programmazione economico – finanziaria, con la ripartizione delle risorse imputate sulle differenti fonti di finanziamento ai singoli servizi/interventi inseriti nel piano sociale di zona; la gestione dei dati relativi alla rendicontazione delle singole attività codificate; l'inserimento di atti/provvedimenti che approvino le rendicontazioni finali.
4. Il Sistema Informativo dei Piani Sociali di Zona SI-PSDZ può essere utilizzato sia per operare mediante l'inserimento dei relativi dati, di natura prettamente economici-finanziari (Operatore), sia per prendere visione della programmazione e della rendicontazione degli interventi e servizi inseriti nei Piani sociali di zona (Utente).

Articolo 5 – Operatori del sistema e Utenti del sistema

1. Si definiscono Operatori, le persone (dipendenti, collaboratori, persone nominate/incaricate, ecc.) autorizzate dalla Regione all'incarico di Operatore, il quale - tramite la richiesta di cui all'allegato A di cui al successivo art. 6 - accede all'attribuzione del profilo per poter operare nel Sistema, ovvero l'inserimento diretto dei dati e loro implementazione, relativamente alla competenza del proprio ambito di riferimento.

Linee guida – Regole e Modalità di impiego

2. Si definiscono Utenti, le persone (dipendenti, collaboratori, persone nominate/incaricate, ecc.) autorizzate dalla Regione all'incarico di Utente, il quale - tramite la richiesta di cui all'allegato A di cui al successivo art. 6 - accede all'attribuzione del profilo per poter visionare il Sistema come Utente, ovvero la sola lettura dei dati economico-finanziari relativi relativamente alla competenza del proprio ambito di riferimento.
3. Gli Operatori del Sistema, una volta registrati/profilati, per conto delle Amministrazioni che rappresentano, prendono atto ed accettano il presente Regolamento per l'utilizzo del sistema informativo per la rendicontazione dei piani sociali di zona, e sono pertanto responsabili in via esclusiva in caso di violazione della normativa vigente e per qualunque genere di illecito amministrativo, civile o penale venga commesso attraverso o in occasione dell'utilizzo del Sistema.
4. Gli Operatori si impegnano a non arrecare danni alla rete o a terzi e a non immettere nel Sistema per la rendicontazione dei piani sociali di zona materiale illecito. La Regione si riserva, in presenza di atti/azioni di questo tipo, di segnalare i fatti alle Autorità competenti ferma restando l'adozione degli atti che ritiene più opportuni per la cessazione dell'illecito comportamento.
5. Al fine della compilazione del Sistema dei piani sociali di zona gli Operatori dovranno, comunque, procedere secondo quanto indicato nelle presenti "Linee Guida – Regole e Modalità di impiego" per l'utilizzo del sistema informativo dei piani sociali di zona, e nella manualistica messa a disposizione (Manuale per Operatore/Utente).
6. È onere e cura di ciascun Operatore osservare un comportamento diligente nella compilazione dei dati richiesti dal Sistema.
7. È onere e cura di ciascun Operatore verificare, la completezza e correttezza del proprio inserimento, e qualora si presenti la necessità di rettificare tempestivamente il dato inserito erroneamente.
8. Gli Operatori del Sistema, una volta registrati/profilati, hanno a disposizione anche la funzionalità di lettura dei dati economico-finanziari, e reportistica su tutte le attività relative ai servizi ed interventi programmati e rendicontati nei Piani sociali di zona.
9. Gli Utenti del Sistema, una volta registrati/profilati, hanno a disposizione le sole funzionalità di visualizzazione/lettura dei dati economico-finanziari, e reportistica su tutte le attività relative ai servizi ed interventi programmati e rendicontati nei Piani sociali di zona.
10. Il Sistema informativo dei piani sociali di zona prevede, inoltre, apposite funzionalità di registrazione cronologica (log applicativi) delle operazioni eseguite, nonché dei cambiamenti che le operazioni introducono sulla base di dati, per finalità di controllo e verifica degli accessi degli Operatori/Utenti.

Articolo 6 – Modalità di accesso al Sistema

1. Gli Operatori/Utenti, individuati /designati dal proprio Ente ai sensi dell'articolo 5, possono accedere sul sistema per la rendicontazione dei piani sociali di zona secondo il seguente percorso:

- a) compilare il modulo "Modulo Richiesta Registrazione/Profilazione SI-PSDZ", per gli operatori/utenti Distretto o per gli operatori/utenti Regione, di cui agli allegati 1,2,3,4 alle presenti "Linee guida – Regole e Modalità di impiego";
- b) inviare il Modulo Richiesta Registrazione/Profilazione SI-PSDZ di cui agli allegati 1,2,3,4 compilato e firmato e copia di documento di identità in corso di validità, all'indirizzo di posta: supporto.pianidizona@regione.lazio.it.

2. L'Operatore/Utente, viene avvisato tramite e-mail, indicata nel detto modulo, dell'avvenuta registrazione/profilazione per l'utilizzo del Sistema Informativo per la rendicontazione dei piani sociali di zona.

Linee guida – Regole e Modalità di impiego



3. L'Operatore/Utente può accedere al Sistema informativo per la rendicontazione di piani sociali di zona esclusivamente tramite la propria utenza SPID, TS-CNS, CIE;
4. Completando la procedura di registrazione/profilazione, gli operatori/utenti accettano integralmente ed incondizionatamente il contenuto delle presenti "Linee Guida – Regole e Modalità di impiego" per l'utilizzo del Sistema Informativo dei Piani Sociali di Zona SI-PSDZ, nonché delle altre regole di funzionamento del Sistema.
5. Gli Operatori che richiedono la registrazione/profilazione garantiscono l'esattezza e la veridicità delle informazioni inserite, nonché di tutti i dati e le informazioni che saranno, dai medesimi, forniti alla Regione ed agli altri utenti del Sistema, esonerando la Regione stessa da ogni e qualsivoglia responsabilità in ordine all'esattezza e veridicità delle informazioni che transitano per il Sistema stesso e si assumono la responsabilità di comunicare tempestivamente eventuali modifiche e o aggiornamenti.
6. Gli strumenti di autenticazione al Sistema sono personali e devono essere conservati con cura. L'Operatore /Utente si impegna a non divulgarli o cederli a terzi e ad utilizzarli nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché con modalità tali da non recare pregiudizio al Sistema, agli altri utenti e, in generale, a terzi, prendendo atto ed accettando che ogni operazione compiuta con l'utilizzo dei predetti strumenti di accesso identificherà l'operatore ed imputerà al medesimo, ad ogni effetto giuridico, le attività poste in essere.
7. Gli Operatori/Utenti sono tenuti a dare immediata comunicazione alla Regione di ogni evento giuridicamente rilevante riguardante la propria partecipazione al Sistema, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, perdita dei requisiti di legittimazione per l'utilizzo del Sistema, smarrimento o sottrazione degli strumenti di autenticazione, indebito utilizzo degli stessi da parte di terzi, mutamento dei dati comunicati alla Regione all'atto della richiesta di registrazione al Sistema.
8. Le registrazioni/profilazioni durano un periodo massimo di tre anni e sono rinnovabili.
9. L'insieme delle norme comportamentali da adottare è ispirato ai principi di diligenza, informazione, correttezza nell'ambito dei rapporti di lavoro e inoltre finalizzato a prevenire eventuali comportamenti illeciti dei dipendenti, pur nel rispetto dei diritti a essi attribuiti dall'ordinamento giuridico italiano.
10. Ogni Operatore è personalmente responsabile dei dati inseriti e del relativo trattamento per le finalità del sistema informatico/informativo, nel rispetto dei principi di diligenza del proprio operato
11. Ogni Operatore/Utente è tenuto a operare a tutela e nel rispetto del trattamento dei dati che vengono trattati ai soli fini istituzionali.

Articolo 7 - Assegnazione degli account

L'account Operatore/Utente consente l'autenticazione dell'utilizzatore e di conseguenza ne disciplina l'accesso al Sistema Informativo dei Piani Sociali di Zona per singola postazione lavorativa.



2. Gli account utenti vengono creati dagli amministratori di sistema e sono personali, cioè associati univocamente alla persona assegnataria, che accede al Sistema dei piani sociali di zona tramite la propria identità digitale SPID, TS-CNS, CIE. Ogni Operatore/Utente è responsabile dell'utilizzo del proprio account.

3. L'Operatore/Utente è tenuto a modificare i parametri di sicurezza tramite il gestore della propria identità digitale in caso di sospetto che le proprie credenziali di autenticazione siano state identificate da qualcuno, o il sospetto di un utilizzo non autorizzato del proprio account e delle risorse a questo associate.

Articolo 8 – Comunicazioni agli Operatori /Utenti

1. Le comunicazioni agli Operatori/Utenti del Sistema si danno per eseguite, ad ogni effetto giuridico, con la spedizione effettuata alla casella di posta elettronica indicata dal richiedente all'atto della registrazione/profilazione.

Articolo 9 – Procedura chiusura e trasmissione rendicontazione

1. I distretti socio-sanitari procedono, al termine dell'inserimento dei dati relativi alla rendicontazione delle attività riferite al Piano sociale di zona, al consolidamento della stessa; il riepilogo generato dal sistema in formato excel sarà l'allegato all'atto di approvazione dell'ente capofila, che attesta la certificazione della spesa.

2. Ad avvenuto inserimento dell'atto, l'Operatore del distretto socio-sanitario abilitato, potrà procedere all'invio. Ad avvenuta operazione, non sarà più possibile procedere all'eventuale integrazione dei dati inseriti, se non tramite richiesta alla Area competente in materia di piani di zona della Direzione regionale per l'Inclusione sociale.

Articolo 10 – Disabilitazione dalle funzionalità del Sistema

1. In qualsiasi momento, gli Operatori/Utenti possono richiedere la disabilitazione dal Sistema previa idonea motivazione da inviare all'Area competente in materia di piani di zona della Direzione regionale per l'Inclusione sociale, fatte salve le obbligazioni assunte.

2. All'atto dell'adozione del provvedimento di disabilitazione, l'Operatore/Utente interessato viene cancellato dall'Elenco degli operatori/utenti del Sistema.

Articolo 11 – Revoca dell'abilitazione alle funzionalità del Sistema

1. La perdita dei requisiti di legittimazione all'utilizzo del Sistema, dichiarata dall'Operatore/Utente interessato o comunque accertata dalla Regione Lazio, determina l'immediata disabilitazione dell'utenza interessata.

2. Qualora la perdita dei requisiti di legittimazione venga dichiarata dall'operatore/utente interessato, la Regione provvede alla disabilitazione dell'utenza e all'eliminazione della stessa dall' dall'Elenco degli Operatori/Utenti del Sistema. Qualora la perdita dei requisiti di legittimazione non venga dichiarata dall'operatore/utente interessato, ma sia altrimenti accertata dalla Regione, quest'ultima



provvede ad inviare apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicata all'atto della registrazione, sollecitando un contraddittorio sul punto. Nel caso in cui l'Operatore/Utente riconosca la perdita dei requisiti di legittimazione, rifiuti il contraddittorio, ovvero formuli deduzioni che la Regione non ritenga di poter accogliere, l'utenza interessata viene disabilitata ed eliminata dall'Elenco degli operatori/utenti del Sistema.

3. Gli operatori del sistema si impegnano a manlevare e a tenere indenne la Regione Lazio risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte dalla medesima a causa di violazioni delle presenti “Linee Guida – Regole e Modalità di impiego”, di un utilizzo scorretto o improprio del Sistema informativo dei piani sociali di zona e comunque di qualsiasi violazione della normativa vigente dagli stessi perpetrata.

4. Qualsiasi violazione delle norme disciplinate determina la revoca dell'abilitazione già rilasciata fatta salva ogni altra conseguenza di legge e/o richiesta di risarcimento danni da parte di Regione Lazio e/o di terzi.

5. Rilevata, con qualsiasi altro mezzo, una violazione delle norme delle presenti “Linee Guida – Regole e Modalità di impiego” nell'utilizzo del Sistema Informativo dei Piani Sociali di Zona, la Regione provvede ad inviare apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicata dall'Operatore/Utente, presunto responsabile all'atto della registrazione/profilazione, sollecitando un contraddittorio sul punto. Nel caso in cui l'Operatore/Utente riconosca le proprie responsabilità, rifiuti il contraddittorio, ovvero formuli deduzioni che la Regione non ritenga di poter accogliere, l'utenza interessata viene disabilitata ed eliminata dall'Elenco degli operatori/utenti del Sistema.

Articolo 12 – Operatività del Sistema informatico - Disposizioni procedurali

1. Il Sistema Informativo dei Piani Sociali di Zona è accessibile e regolarmente funzionante in qualsiasi momento (h24). L'accesso al sistema, tuttavia, potrebbe essere rallentato, ostacolato o impedito per elevato traffico di rete, malfunzionamenti o problematiche tecniche.

2. Il servizio di assistenza e supporto sarà attivo nelle giornate dal lunedì al venerdì (esclusi i giorni festivi) negli orari dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00, alla e-mail di posta elettronica: supporto.pianidizona@regione.lazio.it - Oggetto: Richiesta assistenza.

3. L'accesso al Sistema Informativo dei Piani Sociali di Zona SI-PSDZ potrà essere sospeso o limitato dalla Regione Lazio in qualsiasi momento per consentire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessaria a garantire l'evoluzione, la piena funzionalità e/o la sicurezza del Sistema stesso. Di norma, tali interventi potranno essere effettuati l'ultimo giovedì di ogni mese.

4. Ogni sospensione e/o limitazione di tale accesso sarà tempestivamente comunicata mediante apposita “News” o “Avviso” pubblicati sul sito della Regione alla voce Sistema Informativo dei Piani Sociali di Zona SI-PSDZ. Questi ultimi avranno, a tutti gli effetti di legge, valore di notifica per l'utenza.

5. Le circostanze di sospensione e/o limitazione dell'accesso in parola non potranno essere utilmente invocate ai fini di eventuale pretesa risarcitoria di danni.

6. In caso di problematiche relative all'accesso al Sistema, tramite SPID, CIE, TS-CNS, l'operatore/utente dovrà contattare i servizi di assistenza resi disponibili dagli Enti preposti o dal gestore di identità di riferimento (nel caso di SPID gli identity provider con cui questo è stato attivato). Regione Lazio non è responsabile degli eventuali malfunzionamenti in fase di accesso degli utenti dipendenti da fattori o variabili telematiche e di identificazione da essa non direttamente gestite.

Articolo 13 – Trattamento dei dati personali

Gli Operatori/Utenti tramite la richiesta effettuata con la compilazione del Modulo - Allegati 1,2,3,4 - di cui all' art. 6, accedono all'attribuzione del profilo per poter utilizzare il Sistema. Con la registrazione/profilazione al Sistema, gli Operatori/Utenti sono informati sul trattamento dei dati personali, comunicati ai fini dell'utilizzo del Sistema stesso, secondo quanto indicato nei suddetti Moduli, ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 14 - Norma transitoria – tempistica di attuazione

1. Nelle more e dell'entrata a regime del Sistema Informativo dei Piani Sociali di Zona SI-PSDZ e del suo del perfezionamento:

- a. L'Area competente in materia di piani di zona della Direzione per l'Inclusione sociale provvede d'ufficio all'inserimento manuale delle rendicontazioni finali, relative ai Piani sociali di zona 2021, secondo le modalità previste dalla determinazione n. G04014/2022, con cui sono state approvate, nelle more della realizzazione della piattaforma informatica SI-PSDZ, le “Direttive agli ambiti territoriali sociali per la rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione dei piani di zona” e l'allegato B, relativo alle schede di rendicontazione contenenti i dati relativi alle spese sostenute per l'erogazione delle prestazioni inerenti ai servizi e agli interventi socioassistenziali dei piani sociali di zona.
- b. La Direzione per l'Inclusione sociale procede, per le rendicontazioni finali dei Piani sociali di zona 2021, successivamente all'istruttoria formale delle schede di rendicontazione inviate da ogni Distretto secondo le modalità previste dalla determinazione G04014/2022, all'inserimento d'ufficio, per ogni servizio/intervento programmato e rendicontato da ogni distretto socio-sanitario, di un unico impegno complessivo con relativo unico mandato. Tale operazione può determinare la necessità di procedere, per gli importi inseriti, ad eventuali minimi arrotondamenti nei valori centesimali, determinando lievi scostamenti rispetto agli importi inseriti nelle schede allegate alle determinazioni dirigenziali di presa d'atto delle rendicontazioni finali stesse.
- c. I Comuni ed enti capofila dei 37 Distretti socio-sanitari procederanno, successivamente al completamento della formazione prevista per l'utilizzo del Sistema SI-PSDZ, all'inserimento dei dati relativi alla programmazione, rendicontazione e monitoraggio delle attività relative ai servizi ed interventi inseriti nel Piano sociale di zona 2022, nonché degli atti/provvedimenti inerenti l'approvazione della rendicontazione finale, secondo l'art. 64, comma 4bis della L.r. 11/2016.
- d. La funzionalità relativa alla programmazione economico-finanziaria verrà implementata successivamente al consolidamento dei dati inseriti in fase di rendicontazione.